

REGOLAMENTO PER ASSEGNAZIONE ED USO DEGLI ORTI SOCIALI

Approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 6 del 29.04.2013

Sommario

Articolo 1-OGGETTO.....	2
Articolo 2 - DEFINIZIONE	2
Articolo 3 – CRITERI GENERALI PER L’ASSEGNAZIONE.....	2
Articolo 4 – BANDI DI ASSEGNAZIONE	2
Articolo 5 - REQUISITI DI ASSEGNAZIONE	2
Articolo 6 – CRITERI PER L’ASSEGNAZIONE.....	3
Articolo 7 – MODALITA’ E DURATA DELL’ASSEGNAZIONE.....	3
Articolo 8 -ESCLUSIVITA’	4
Articolo 9 -CONTRIBUTO RIMBORSO SPESE.....	4
Articolo 10 -OBBLIGHI DELL’ ASSEGNATARIO	4
Articolo 11 -COLTIVAZIONI.....	4
Articolo 12 -RICOVERI	5
Articolo 13 -ALTRE COSTRUZIONI	5
Articolo 14 -DIVIETI	5
Articolo 15 -ORARI	5
Articolo 16 -COMITATO.....	5
Articolo 17 – VIGILANZA.....	6
Articolo 18 -REVOCA	6
Articolo 19 -FURTO, DANNI E INFORTUNI.....	6
Articolo 20 -MANODOPERA RETRIBUITA E ASSEGNAZIONE A TERZI	6
Articolo 21 - SGOMBERO NEVE	6

Articolo 1-OGGETTO

Il presente Regolamento disciplina i criteri generali per l'assegnazione di orti sociali di proprietà del Comune di Siziano, individuati nell'allegata planimetria.

Articolo 2 - DEFINIZIONE

Per orto sociale s'intende un appezzamento di terreno, messo a disposizione dei cittadini residenti a Siziano con l'obiettivo di favorirne l'utilizzo a carattere ricreativo, destinato alla sola coltivazione di ortaggi, piccoli frutti e fiori ad uso dell'assegnatario.

Ogni lotto di terreno destinato ad orto sociale sarà identificato mediante apposita targa numerica apposta dal Comune, cui compete la gestione delle assegnazioni e la verifica circa il corretto utilizzo ai sensi del presente Regolamento. Ogni lotto sarà consegnato libero, con il terreno idoneamente recintato. L'intera area verrà fornita di disponibilità idrica comunale, mediante pozzo artesiano.

Articolo 3 – CRITERI GENERALI PER L'ASSEGNAZIONE

L'orto sociale verrà assegnato dal Comune di Siziano a seguito di apposito bando.

L'assegnazione ha durata decennale. Ad ogni nucleo familiare non sarà concesso più di un orto, che verrà intestato alla persona richiedente.

Il Comune destinerà 20 (venti) orti dei 30 (trenta) disponibili a persone con età superiore a 60 anni e 10 (dieci) a famiglie o persone singole maggiorenni, di età inferiore a 60 anni.

La procedura di assegnazione verrà adeguatamente pubblicizzata, attraverso avviso da pubblicarsi per 30 (trenta) giorni all'Albo Pretorio, sito web, e mediante affissione di manifesti.

Articolo 4 – BANDI DI ASSEGNAZIONE

Il Comune provvede all'assegnazione degli orti disponibili a seguito di apposito bando di assegnazione, con il quale rende noto ai cittadini i requisiti per l'accesso alla graduatoria e per l'assegnazione dell'orto sociale.

La graduatoria ha durata triennale; il bando di assegnazione viene pertanto indetto, di norma, ogni tre anni. Entro tale periodo, qualora si verifichi la disponibilità di orti e non vi fossero richiedenti utilmente posizionati nella graduatoria in essere, è data facoltà di avviare le procedure per l'indizione di nuovo bando di assegnazione.

Articolo 5 - REQUISITI DI ASSEGNAZIONE

L'area comunale da destinare ad orti sociali, verrà assegnata ai cittadini/e che ne facciano richiesta e che abbiano i seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea, o di altro Stato qualora il richiedente sia titolare di carta di soggiorno o in possesso di permesso di soggiorno come previsto dalla vigente normativa
- età superiore ai 18 anni
- residenza a Siziano da almeno tre anni alla data di scadenza del bando
- mancanza di proprietà o disponibilità di altri appezzamenti di terreno coltivabile nel territorio comunale

Le richieste di assegnazione, redatte su apposito modulo e debitamente sottoscritte, dovranno essere presentate all'ufficio protocollo entro il termine di scadenza previsto dal bando.

Tra gli aventi diritto verranno formulate le seguenti due distinte graduatorie, con validità triennale:

- graduatoria richiedenti con età superiore a 60 anni
- graduatoria nuclei familiari o persone singole con età inferiore o uguale a 60 anni.

E' in facoltà della Giunta Comunale procedere ad assegnazioni in deroga avuto riguardo a persone che presentino la necessità di essere inserite in attività di svago quale opportunità per risolvere o alleviare altre problematiche .

Articolo 6 – CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE

La graduatoria per l'assegnazione degli orti a persone con età superiore a 60 anni verrà redatta seguendo i seguenti criteri:

- **titolarità di pensione** **punti 4**
- **persona sola** **punti 2**
- **abitazione in struttura condominiale** **punti 1**

A parità di punteggio la graduatoria sarà stilata applicando i seguenti ulteriori criteri, indicati in ordine di priorità:

- a) minor valore dell'indicatore della situazione economica del nucleo familiare (valore ISEE);
- b) permanenza della richiesta in liste di attesa di graduatorie precedenti, purché non si sia mai verificata la rinuncia all'assegnazione qualora disponibile
- c) maggiore età del richiedente.

La graduatoria per l'assegnazione degli orti a nuclei familiari o persone singole con età inferiore o uguale a 60 anni verrà redatta seguendo i seguenti criteri:

- **presenza nel nucleo familiare di minori** **punti 2**
- **abitazione in struttura condominiale** **punti 1**

A parità di punteggio la graduatoria sarà stilata applicando i seguenti ulteriori criteri, indicati in ordine di priorità:

- d) minor valore dell'indicatore della situazione economica del nucleo familiare (valore ISEE);
- e) permanenza della richiesta in liste di attesa di graduatorie precedenti, purché non si sia mai verificata la rinuncia all'assegnazione qualora disponibile
- f) maggiore periodo di residenza a Siziano.

Articolo 7 – MODALITA' E DURATA DELL'ASSEGNAZIONE

Le domande verranno valutate da una commissione tecnica così composta:

- Il Segretario Generale con funzioni di Presidente
- Il Responsabile dei servizi sociali componente
- Il Responsabile del servizio tecnico gestione del patrimonio componente

La commissione al termine dell'istruttoria provvederà alla redazione dell'apposite graduatorie che verranno approvata formalmente dalla Giunta Comunale

E' in facoltà della Giunta Comunale procedere ad assegnazioni in deroga, avuto riguardo a persone che presentino la necessità di essere inserite in attività sociali quale opportunità per risolvere o alleviare particolari situazioni di disagio.

E' altresì in facoltà della Giunta Comunale, qualora in una delle due tipologie di graduatoria vi siano meno

richiedenti rispetto ai lotti disponibili, procedere ad assegnare comunque gli orti a persone in lista d'attesa nell'altra graduatoria.

L'assegnazione ha durata decennale, con possibilità di rinuncia anticipata da parte degli assegnatari; nel caso in cui venga meno l'assegnazione, per qualsiasi motivo, subentra, nella successiva annata agraria (11 novembre), il primo dei richiedenti in graduatoria.

L'assegnazione è a titolo precario ed è revocabile in qualsiasi momento, con preavviso di quindici giorni a mezzo lettera raccomandata dell'ufficio comunale preposto. Nel momento in cui l'assegnatario trasferisca la residenza fuori del Comune di Siziano decade automaticamente dall'assegnazione. In nessun caso saranno riconosciuti rimborsi per frutti pendenti.

Articolo 8 -ESCLUSIVITA'

L'orto deve essere coltivato direttamente e con continuità dall'assegnatario, coadiuvato al più dai familiari di secondo grado, e non può né essere ceduto, né dato in affitto, né trasmesso per successione. Per documentati motivi di salute e per vacanze, la coltivazione può essere temporaneamente consentita a favore di una persona di fiducia dell'assegnatario per un periodo massimo di sei mesi. In tal caso il nominativo e il periodo devono essere comunicati preventivamente all'ufficio comunale competente.

Articolo 9 -CONTRIBUTO RIMBORSO SPESE

Ogni assegnatario dovrà sottoscrivere presso gli uffici comunali apposito atto di comodato e corrispondere al Comune un contributo annuale forfettario a titolo di concorso spese di gestione, e fondo per la manutenzione straordinaria, entro e non oltre il 15 gennaio di ogni anno solare.

Tale contributo verrà determinato con apposito atto di Giunta Comunale e sarà suscettibile di adeguamento annuale in funzione dell'andamento dei costi di gestione.

Articolo 10 -OBBLIGHI DELL' ASSEGNATARIO

L'assegnatario è obbligato a:

- provvedere alla manutenzione delle parti comuni;
- curare il decoro, la buona sistemazione e la pulizia del proprio orto per il quale non è ammesso l'incolto, affinché l'incuria non pregiudichi gli appezzamenti confinanti;
- non alterare in alcun modo il perimetro e la fisionomia del proprio orto;
- mantenere il terreno alle medesime quote altimetriche;
- pagare il rimborso spese stabilito dal Comune entro e non oltre il giorno 15 gennaio di ogni anno solare;
- sottoscrivere per accettazione il presente Regolamento;

Articolo 11 -COLTIVAZIONI

E' consentita la coltivazione esclusivamente di ortaggi, piccoli frutti e fiori.

La produzione ricavata non potrà essere oggetto di attività commerciale, ma sarà rivolta unicamente al conseguimento di produzione per uso proprio, pena l'immediata decadenza dell'assegnazione.

I residui vegetali che si intendono trasformare in compost dovranno essere depositati in apposite compostiere o interrati nel proprio orto; non devono creare problemi di alcun genere (odori, degrado, incuria) sul contesto sociale o verso gli altri orti. Lo smaltimento dei rifiuti rimane comunque a totale ed esclusivo carico dell'assegnatario e dovrà avvenire secondo quanto previsto dal vigente Regolamento comunale che disciplina la materia in oggetto.

Articolo 12 -RICOVERI

I ricoveri sono di proprietà comunale, da mantenere in ordine ed in buono stato di manutenzione. Dovranno conservare le caratteristiche di forma e colore esterno come al momento della consegna, salvo diversa disposizione dell'Ufficio Tecnico comunale. I ricoveri non possono essere usati per il pernottamento.

Articolo 13 -ALTRE COSTRUZIONI

Eventuali coperture tipo serra, realizzate in centine con copertura in plastica di altezza massima di m.1,5, tunnel e reti antigrandine sono consentite, senza necessità di specifica autorizzazione, in modo provvisorio e stagionale e devono rispettare la distanza di 30 cm. dai confini.

La costruzione, anche solamente temporanea, di qualsiasi manufatto comporta la revoca dell'assegnazione.

E' vietata la pavimentazione e l'edificazione di elementi diversi da quelli espressamente descritti nel presente Regolamento o qualsiasi modifica all'assetto dell'area, pena la revoca dell'assegnazione.

E' consentito realizzare vialetti pavimentati all'interno del proprio orto a condizione che la pavimentazione sia ancorata al terreno senza ausilio di malta cementizia. Le strutture comuni possono essere variate dall'Amministrazione comunale in base ad esigenze sopravvenute e non dagli assegnatari.

Articolo 14 -DIVIETI

E' vietato:

- a) affittare o dare in uso a terzi l'orto avuto in assegnazione;
- b) allevare e/o tenere in custodia animali nell'orto;
- c) tenere nell'orto depositi di materiali non attinenti alla coltivazione dello stesso (legnami, inerti, ecc.);
- d) effettuare allacciamenti alla rete elettrica ed idrica non autorizzati dal Comune;
- e) scaricare materiali inquinanti e rifiuti internamente ed attorno all'orto;
- f) accendere fuochi di qualsiasi genere, pertanto è vietato bruciare stoppie e rifiuti;
- g) superare l'altezza di mt. 1,80 degli eventuali paletti di sostegno delle coltivazioni;
- h) occultare la vista dell'orto con teli plastici, steccati o siepi;
- i) usare l'acqua per scopi diversi dall'irrigazione del terreno (ad esempio lavaggio di autoveicoli e motoveicoli nell'orto e nelle parti comuni);
- l) installare nelle parti comuni e nei ricoveri elettrodomestici, bombole di gas, gruppi elettrogeni e qualsiasi altro impianto;
- m) usare e tenere in deposito nei ricoveri sostanze antiparassitarie pericolose per la salute pubblica, cioè quelle delle classi 1 - 2 e 3 e prodotti erbicidi di qualsiasi tipo, e in base alla normativa vigente, tutti quelli liquidi, solidi e gassosi che prevedano il possesso dell'opportuno patentino;
- n) l'ingresso agli orti a persone estranee se non accompagnate da un assegnatario
- o) allestire strutture per la cottura dei cibi.

Le violazioni al presente Regolamento Comunale, debitamente contestate attraverso comunicazione scritta all'assegnatario dell'orto, verranno sanzionate con ammenda dell'importo di € 100,00.

Successivamente alla seconda sanzione amministrativa, si procederà ad adottare i conseguenti atti di decadenza dell'assegnatario.

Articolo 15 -ORARI

L'accesso agli orti è consentito dall'alba al tramonto.L'irrigazione viene effettuata nel periodo da marzo ad ottobre compresi, dalle ore 6.00 alle ore 9.00 e dalle ore 18.30 fino al tramonto, fatte salve diverse disposizioni.

Articolo 16 -COMITATO

Gli assegnatari degli appezzamenti, riuniti in assemblea convocata per la prima volta dall'Amministrazione

Comunale, eleggono, a maggioranza degli assegnatari presenti, un Comitato per la gestione degli orti composto da n. 3 rappresentanti, di cui n. 1 individuato come Referente.

Il Comitato ha durata triennale e può essere rinnovato. L'assemblea può revocare uno o più rappresentanti o l'intero Comitato solo se vi è la contestuale surroga dei rappresentanti revocati.

E' compito del Referente:

- mantenere i rapporti tra i singoli assegnatari e l'Amministrazione comunale;
- segnalare agli uffici comunali le esigenze di manutenzione straordinaria;
- convocare l'assemblea degli assegnatari;

Articolo 17 – VIGILANZA

Gli assegnatari devono consentire l'accesso ai funzionari del Comune per effettuare le opportune verifiche. Copia delle chiavi delle parti comuni verrà consegnata dall'ufficio tecnico del Comune al Referente del Comitato.

Gli assegnatari hanno l'obbligo di vigilare e segnalare eventuali anomalie, abusi, danni e quant'altro si verifichi all'interno dei lotti al Referente del Comitato.

Articolo 18 -REVOCA

L'inosservanza ripetuta di quanto disposto dal presente Regolamento comporterà la revoca dell'assegnazione.

Il Comune si riserva la facoltà di revocare l'assegnazione dell'area con preavviso di quindici giorni nei seguenti casi:

- utilizzo improprio dell'area;
- costruzione o posizionamento nell'area di manufatti o costruzione di qualsiasi natura;
- danneggiamento od incuria nel mantenimento dell'area, della recinzione e degli accessori forniti;
- detenzione e ricovero anche provvisorio di animali da cortile, cani e gatti, pollame, etc.
- non utilizzo diretto dell'area;
- danneggiamento per uso improprio del sistema di approvvigionamento idrico.
- decadenza dei requisiti previsti dall'art. 5 del presente Regolamento
- mancato pagamento del rimborso spese al Comune

L'assegnazione dell'area potrà inoltre essere revocata per motivi di carattere generale definiti dall'Amministrazione Comunale, quali la necessità di utilizzare l'area per altri scopi o altro pubblico interesse. L'area revocata o rilasciata rientra nella disponibilità comunale.

Articolo 19 -FURTO, DANNI E INFORTUNI

L'Amministrazione non risponderà per furti, atti vandalici, danni per eventi naturali, infortuni o incidenti, interruzione di servizi che si possano verificare.

Articolo 20 - MANODOPERA RETRIBUITA E ASSEGNAZIONE A TERZI

L'assegnatario non potrà avvalersi di manodopera retribuita per la coltivazione del terreno, nè concedere a terzi il terreno pena la revoca dell'assegnazione.

Articolo 21 -GHIACCIO E SGOMBERO NEVE

L'amministrazione comunale non provvederà allo sgombero di neve nella via di accesso agli orti. E' vietato depositare la neve rimossa dalle aree nelle vie di transito.